

## Il Consiglio di Stato

Signora e signor  
- Sara Beretta Piccoli  
- Massimo Mobiglia  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione n. 35.24 del 18 marzo 2024 Felici in bici dentro al tunnel?

Signora deputata e signor deputato,

l'interrogazione in oggetto solleva il tema della possibilità di utilizzare il cunicolo di sicurezza della galleria Vedeggio-Cassarate per il transito di biciclette.

Nel merito delle domande poste, si risponde come segue:

**1. Si è mai pensato di utilizzare il cunicolo d'emergenza per il transito di biciclette, struttura già esistente e quindi senza grandi costi aggiuntivi, considerati i rari incidenti avvenuti nel tunnel negli anni trascorsi dall'apertura?**

Il tema del transito delle biciclette lungo il cunicolo di sicurezza era già stato trattato nel 2009, nell'ambito dei lavori di costruzione della galleria Vedeggio-Cassarate, sulla base di una segnalazione dell'ex Municipale luganese Paolo Beltraminelli. Ad oltre dieci anni dall'apertura, sulla base di dati statistici sugli incidenti avvenuti, il tema viene ora riproposto con la presente interrogazione.

**2. Sarebbe ipotizzabile uno studio di fattibilità per poter utilizzare il cunicolo di soccorso per l'attraversamento in bici?**

L'opportunità di usufruire del cunicolo di sicurezza per l'attraversamento in bici, era già stata oggetto di un'apposita analisi tecnica ed era stata scartata per i seguenti motivi:

- la gestione contemporanea del traffico in galleria e di utenti di diversa natura risulta difficilmente attuabile, se non con grossi deficit legati alla sicurezza delle utenze stesse;
- in particolar modo sorgerebbero importanti criticità sia nella gestione in sicurezza degli aspetti di ventilazione della galleria e del cunicolo sia nella gestione delle emergenze;
- il cunicolo di sicurezza è stato concepito e costruito per garantire la funzionalità e la sicurezza dell'infrastruttura stradale. Eventuali adattamenti per altre destinazioni, come quella ipotizzata nella richiesta in oggetto, risulterebbero molto costosi e privi delle necessarie sicurezze sul funzionamento.

In conclusione, l'apertura del cunicolo al traffico ciclabile risulterebbe funzionalmente ingestibile, la sicurezza delle utenze sarebbe compromessa a fronte di un impegno finanziario eccessivo e di una fruizione non attrattiva e probabilmente scarsa.

**3. Potrebbe essere questa un'alternativa per il proseguo della preziosa rete di piste e corsie ciclabili in corso d'implementazione da parte del Cantone?**

Nonostante si riconosca che la relazione fra il Piano del Vedeggio e Cornaredo sia interessante, i motivi indicati sopra impediscono di attuare quanto proposto nell'interrogazione. Il Cantone, nella sua pianificazione della rete ciclabile regionale, promuove tuttavia l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto per spostarsi verso l'agglomerato luganese e al suo interno. In questo senso si punta molto sull'utilizzo della bici soprattutto sulle brevi distanze (sotto i 5 km), mentre si favorisce la combinazione con il trasporto pubblico su quelle medie e lunghe. Grazie alla concretizzazione della rete dei percorsi ciclabili del Luganese (si vedano in proposito le recenti realizzazioni delle tratte Canobbio-Tesserete, Lugano-Cadro, Agno-Sorengo e Agno-Bioggio e le future Ponte Spada, Porta Ovest e Stazione di Lugano FFS, per citarne alcune) è e sarà molto più facile spostarsi in bicicletta e accedere all'infrastruttura di trasporto pubblico all'interno dell'agglomerato.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.*

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri